Prot. n. 0016280 del 23/10/2026 - [UOR: SI000004 - Classif. <CLASSIF>]

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE RECINZIONE ANTIGATTO ISTITUTO CANOSSIANE ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA RECINTO360.IT di FORTE FRANCESCO DOMENICO (P. IVA 00938260767 – C.F. FRTFNC68M18L873U) MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA – RDO 6681852

IL DIRETTORE

VISTA la L. 241/1990 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 445/2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.LGS. 36/2023, in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), in tema di affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più Operatori economici;

VISTI gli artt. 37 del D.LGS. 33/2013 e 1, comma 32, della L. 190/2012, in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 che prevede l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le Convenzioni Quadro stipulate da Consip S.P.A;

VISTO l'art. 53, comma 16-ter, del D.LGS. 165/2001 in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

VISTO lo Statuto, il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e il Regolamento per la disciplina dei provvedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea dell'Ente;

VISTO il Vademecum ANAC per gli affidamenti diretti del 30/07/2024;

VISTA la recente Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 con la Provincia di Cosenza per la concessione in uso temporaneo e a titolo gratuito dell'immobile denominato "PLESSO DELLE CANOSSIANE" (prot. 10338/2026);

VISTA la nomina a RUP del Dott. Fiore per i servizi di cui all'oggetto (prot. 16179/2026);

Premesso

- che, in ragione dell'imminente esecuzione dei lavori di adeguamento/miglioramento strutturale e restauro della sede del Conservatorio rientrante tra gli interventi di riqualificazione dell'area di Portapiana finanziati tramite il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza Centro Storico", si è reso necessario e urgente per il Conservatorio riorganizzare gli spazi disponibili nonché, sulla base di questi, il personale (amministrativo e non) in dotazione, per lo svolgimento, senza soluzione di continuità, delle proprie attività istituzionali consistenti *in primis* nell'erogazione di alta formazione, nello svolgimento di ricerca e nella promozione della produzione artistica;
- che il "Plesso delle Canossiane" sito in Cosenza alla Via C. d'Aquino rione Massa, veniva concesso gratuitamente dalla Provincia di Cosenza in virtù di Convenzione (prot. 10338/2026) sottoscritta in data 1.07.2026, fino alla riconsegna del Convento di S. Maria delle Grazie una volta terminati i lavori su Portapiana;
- che, a cagione della nota vicenda relativa agli insetti infestanti, la cui causa principale è dovuta alla libera circolazione di decine di gatti nel circondario e nelle aree esterne dell'istituto, che ha interessato il plesso di cui

sopra, impedendone l'ingresso in ossequio ai fondamentali principi della salubrità e sicurezza degli ambienti, l'amministrazione si è attivata in ogni modo ritenuto funzionale e necessario per il regolare e utile svolgimento delle attività istituzionali: 1) ripetuti interventi di disinfestazione anche con tecniche diverse e sempre più efficaci (vedi certificati e/o relazioni tra cui: prot. 11388/2026 e 12506/2026 e 12737/2026 e 13554/2026); 2) PEC alla Provincia di Cosenza, al Comune di Cosenza e all'ASP di Cosenza (Ufficio Veterinario) la richiesta di bonifica focolai organismi infestanti presso i locali dell'Istituto "ex Canossiane" in uso al Conservatorio di Musica di Cosenza con richiesta di adozione provvedimenti urgenti per garantire la salvaguardia dell'ambiente e la salute collettiva (prot. 12886/2026); 3) il Comune di Cosenza ha appurato l'esigenza di procedere celermente alla bonifica-pulizia dell'area esterna davanti all'entrata delle Canossiane e allo scopo di fronteggiare la problematica della presenza dei gatti nei pressi del plesso, potenziali vettori futuri di parassiti, durante un sopralluogo dell'area avvenuto in data 30 settembre 2026, i dipendenti comunali hanno raccolto l'istanza di una abitante del quartiere relativa alla costituzione di una colonia felina protetta, il cui riconoscimento comporta, tra l'altro, l'intervento dell'ASP per la sterilizzazione dei felini (resoconto prot. 14352/2026); 4) la Provincia di Cosenza ha effettuato, sgomberati i locali tecnici delle Canossiane, ulteriore intervento di disinfestazione mediante ditta specializzata (resoconto prot. 14593/2026); 5) l'Amministrazione ha in corso l'interlocuzione con gli Uffici ASP competenti al fine di eseguire, dietro ns. espressa richiesta, ulteriore intervento di disinfestazione nella struttura e sulle aree esterne del plesso quale ultimo atto prima di aprire, finalmente, le porte dell'istituto (prot. 14737/2026 e 14947/2026);

- che, in ragione delle grosse difficoltà riscontrate nonché delle legittime preoccupazioni manifestate dal personale docente - e non solo - per le vie brevi e tramite istanze formali (cfr. prot. 13942/2026 e 14875/2026) in merito alla salubrità dei luoghi a causa della persistente presenza di felini, quali involontari portatori di insetti infestanti, come riconosciuto altresì dall'ASP Struttura Igiene Urbana Veterinaria con missiva acquisita al protocollo n. 13741/2026, l'amministrazione decideva di verificare la possibilità di installare recinzioni antigatto idonee a impedire l'accesso agli stessi e garantire, così, la salute, tranquillità e sicurezza nei luoghi de quibus;
- che, da una approfondita ricerca sulla rete per l'individuazione di impresa specializzata per la prestazione richiesta, veniva individuata la ditta RECINTO360.IT (https://recinto360.it/) di Forte Francesco Domenico con sede in Viggianello (PZ), cap 85040, alla c.da Gallizzi n. 142 (P. IVA 00938260767 – C.F. FRTFNC68M18L873U) alla quale veniva richiesto un sopralluogo per la verifica l'entità dell'intervento e ottenere un preventivo di spesa;
- che il sopralluogo avveniva in data 13 ottobre 2026 unitamente al Dott. A. Conti dell'Ufficio Acquisti il quale, in data 21 ottobre 2026 richiedeva formalmente il preventivo, la documentazione attestante l'esperienza nonché, vista l'urgenza e la peculiarità della vicenda, le Dichiarazioni ex artt. 94 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che la ditta di cui sopra riscontrava tempestivamente la richiesta inviando tutto quanto necessario (prot. 16150/2026) per verificare la fattibilità e utilità dell'intervento di cui trattasi;
- che la Direzione autorizzava l'intervento per come rappresentato nel preventivo, analiticamente descritto e quantificato in € 12.000,00 oltre iva di legge (prot. 16159/2026);

- che il DURC della ditta de qua risultava valido e regolare fino al 7.11.2026 (prot. 16001/2026) e che la stessa procedeva con l'iscrizione al MePA;
- che, come sopra precisato, l'amministrazione è già in possesso delle Dichiarazioni ex artt. 94 e ss. del Codice Appalti e sulla Tracciabilità dei flussi finanziari nonché della documentazione dalla quale si evince la richiesta esperienza per eseguire il lavoro richiesto, tutte acquisite al medesimo protocollo contenente altresì il preventivo di spesa (prot. 16159/2026);
- che, pertanto, per le ragioni di natura amministrativa ed economica di cui sopra, ci si determina all'affidamento dei lavori di realizzazione della recinzione antigatto secondo le caratteristiche dell'intervento indicate nel preventivo e adottate come modalità di esecuzione dello stesso quantificato in € 12.000,00 oltre iva di legge (iva al 22% pari a € 2.640,00 per un totale di € 14.640,00 i.c.) con indicazione della quota parte destinata ai dipendenti e indicazione di numero 5 giornate lavorative per i tempi di esecuzione con previsione di inizio della posa dal 6.11.2026;
- che non sono attualmente attive Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro per il servizio in oggetto;
- che, configurandosi gli estremi per procedere all'affidamento diretto e considerato che il principio di rotazione nel caso di specie è pienamente rispettato in quanto trattasi del primo affidamento in favore di detto O.E., si ritiene di procedere nei confronti di RECINTO360.IT di Forte Francesco Domenico - P. IVA 00938260767 – C.F. FRTFNC68M18L873U - con l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. a) del D.LGS. 36/2023 come definito dall'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 del medesimo Codice dei contratti pubblici;

Considerato che appare opportuno procedere tramite l'indizione di una RDO Trattativa Diretta pubblicata sul portale acquistinretepa.it (MePA), con l'operatore RECINTO360.IT di Forte Francesco Domenico con sede in Viggianello (PZ), cap 85040, alla c.da Gallizzi n. 142 (P. IVA 00938260767 – C.F. FRTFNC68M18L873U);

Considerato che il Dott. G. Fiore veniva nominato RUP (prot. 16179/2026);

Considerato che, come sopra precisato l'amministrazione è in possesso delle Dichiarazioni sul possesso dei requisiti ex artt. 94 e ss. del Codice degli Appalti nonché sulla Tracciabilità dei flussi finanziari nonché di tutta la documentazione da cui risulta la capacità tecnico-professionale per eseguire il lavoro richiesto (prot. 16150/2026) e del DURC dell'O.E. regolare e valido fino al 7.11.2026 (prot. 16001/2026);

Considerato che, dalla documentazione di cui sopra risulta che l'O.E. è soggetto dotato di capacità professionale e competenza per eseguire la prestazione richiesta e consentire all'amministrazione di raggiungere il risultato sperato;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 53 D.LGS. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e ha, altresì, la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, con conseguente esonero dalla presentazione, come nel caso di specie, per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I del Libro II del Codice se debitamente motivato tenuto conto dell'importo vantaggioso proposto dall'operatore economico e la tipologia del lavoro reso;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del D.LGS. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che il successivo comma 2 stabilisce che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e

il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.LGS. 36/2023, il CCNL di riferimento da applicare al personale dipendente impiegato dall'O.E. nell'attività oggetto dell'appalto risulta essere CCNL FLOROVIVAISTI;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.LGS. 36/2023, in ragione della specificità della tipologia del lavoro e che l'importo è ritenuto congruo in relazione alle prestazioni richieste, sulla base della valutazione del preventivo acquisito, della natura delle stesse, delle condizioni economiche proposte e del rapporto qualità-prezzo;

Accertato che la stipula del contratto avverrà in forma telematica sul MePA all'esito di Trattativa Diretta, mediante Documento di stipula generato da detta piattaforma;

Accertato che l'importo massimo di affidamento è pari a € 12.000,00 oltre IVA di legge – iva al 22% pari a € 2.640,00 – per un importo complessivo di € 14.640,00 i.c. come espressamente autorizzato (prot. 16179/2026) e che per detta spesa, considerato il parere favorevole già espresso con il verbale n. 14/2026 dal Consiglio Accademico nonché il programmato incontro con il Collegio dei Revisori che precede la seduta di giorno 27 p.v. del Consiglio di Amministrazione al fine di apportare le dovute variazioni di bilancio, si procede con prenotazione della stessa sul CAPITOLO 259 – U.P.B. 1.2.1. Nel caso di mancato buon fine della variazione di cui sopra, si procederà con l'operazione di storno, già concordata con Presidente e Direttore Amministrativo, all'interno della stessa U.P.B. del Bilancio;

Ribadito che la fase di selezione informale dell'Operatore economico da parte della Stazione Appaltante, prodromica all'avvio stricto sensu della procedura di affidamento, ricorrendone i relativi presupposti ex lege fissati, può avvenire a discrezione dell'Amministrazione anche attraverso la consultazione di un solo Operatore economico e anche al di fuori di una PAD, restando ferma l'obbligatorietà dell'uso di tali piattaforme certificate ai fini del perfezionamento dell'acquisto e che ciò rappresenta espressione di una decisione amministrativa imperniata su un processo di ponderazione e di balancing finalizzato all'individuazione dell'interesse pubblico prevalente, focalizzato sulla specialità infungibile del caso concreto e indi dipendente dalle specifiche esigenze dell'Amministrazione;

Considerato altresì:

- che, il principio del risultato, in base al disposto di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 del D.LGS. 36/2023, «costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità», nonché «criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto»;
- che, in tema di procedure di affidamento, il Vademecum ANAC menzionato in epigrafe e la consolidata giurisprudenza amministrativa confermano il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato, la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi e che comunque la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto mediante l'acquisizione di più preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in gara, né abilita i soggetti non selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze […] non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara neppure la richiesta del possesso, in capo agli

operatori, di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che è, anzi, conforme a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del D.LGS. 36/2023, in forza del quale, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre «individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

- che quanto appena asserito si ritiene rappresenti estrinsecazione dell'iniziativa e dell'autonomia, corollari del principio della fiducia, di cui all'art. 2 del D.LGS. 36/2023, riconosciute alle Stazioni Appaltanti «con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato».

Dato atto che sulla base della disciplina delle procedure telematiche per la digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 e art. 225, comma 2 del D.LGS. 36/2023), l'acquisizione del CIG relativo all'affidamento in oggetto avverrà successivamente alla presentazione dell'offerta e contestualmente all'aggiudicazione dell'appalto, direttamente sulla piattaforma MePA;

Ai sensi dell'art.17, commi 1 e 2 del D.LGS. 36/2023, e per le ragioni sopra indicate,

ASSUME la seguente Decisione

1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

2) di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, nei confronti di **RECINTO360.IT di Forte Francesco Domenico** con sede in Viggianello (PZ), cap 85040, alla c.da Gallizzi n. 142 - P. IVA 00938260767 e C.F. FRTFNC68M18L873U - dei **lavori di realizzazione di recinzione antigatto presso l'Istituto delle Canossiane** per un importo pari a **€ 12.000,00 oltre IVA di legge** – aliquota IVA 22% pari a € 2.640,00 – per un importo complessivo di € 14.640,00 i.c.;

3) di approvare, stante la disponibilità già acquisita delle Dichiarazioni sostitutive in merito al possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e ss. D.LGS. 36/2023 e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente documento per la procedura in parola:

- ALL. 1 Capitolato tecnico;

4) di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53, comma 4 del D.LGS. 36/2023;

5) di autorizzare il RUP a pubblicare o a disporre la pubblicazione della RDO Trattativa Diretta sul portale acquistinretepa.it (MEPA), nonché di espletare detto incarico per tutte le fasi procedimentali siffattamente procedendo allo svolgimento/assolvimento di ogni altro adempimento ex lege prescritto sino alla stipula, da parte del Punto Ordinante Direttore del Conservatorio, del contratto generato dal MePA;

6) di ribadire che, sulla base del parere favorevole già espresso con il verbale n. 14/2026 dal Consiglio Accademico nonché il programmato incontro con il Collegio dei Revisori che precede la seduta di giorno 27 p.v. del Consiglio di Amministrazione al fine di apportare le dovute variazioni di bilancio, si prenota la spesa de qua sul CAPITOLO 259 – U.P.B. 1.2.1. Nel caso di mancato buon fine della variazione di cui sopra si procederà con l'operazione di storno, già concordata con Presidente e Direttore Amministrativo, all'interno della stessa U.P.B. del Bilancio per l'adeguata copertura;

7) di procedere alla stipula del contratto mediante sottoscrizione di documento generato dal MePA senza previa verifica delle dichiarazioni ai sensi del primo comma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 9 del *Regolamento per la disciplina dei provvedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea* trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00;

8) di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti - Anno 2026;

9) di precisare che i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dal Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio, con sede in Cosenza, Via Portapiana snc, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale, nonché della successiva stipula e gestione del contratto;

10) di confermare la nomina del Dott. G. Fiore a RUP per il presente affidamento ex art. 15 D.LGS. 36/2023;

11) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione online del presente atto.

Cosenza, 23 ottobre 2026

IL DIRETTORE
Prof. Francesco Perri

PERRI
FRANCESCO
23.10.2026
11:15:59
UTC

ALL. 1

CAPITOLATO TECNICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE RECINZIONE ANTIGATTO ISTITUTO CANOSSIANE ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA RECINTO360.IT di FORTE FRANCESCO DOMENICO (P. IVA 00938260767 – C.F. FRTFNC68M18L873U) MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA – RDO 6681852

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il presente Capitolato tecnico rappresenta parte integrante e sostanziale della documentazione per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o della fornitura meglio declinato in seguito.
La presente procedura ha per oggetto i LAVORI DI REALIZZAZIONE RECINZIONE ANTIGATTO ISTITUTO CANOSSIANE sito in Cosenza al Vico Carlo d'Aquino n. 9 per le aree perimetrali individuate a seguito di sopralluogo e meglio rappresentate nel preventivo fornito (prot. 16150/2026) come di seguito precisato con la formula "chiavi in mano":

- **Lavoro di realizzazione rete metallica verticale mediante pali zincati e risvolto antigatto inclinato, con tiranti, fissaggi e minuteria. Sviluppo indicativo pari a circa 95 m lineari, con pali distribuiti in funzione dei tratti discontinui e dei raccordi esistenti.**
- **Montanti con lunghezza di 200 cm: 50 cm sono destinati al fissaggio sulla faccia del muro e 150 cm emergono sopra la sommità. Il braccio aggiuntivo da 50 cm è rivolto verso l'esterno, perpendicolarmente al piano della recinzione in pianta, e inclinato di 45° verso il basso rispetto all'orizzontale. La rete prosegue sul risvolto e viene tesata e fissata ai sostegni.**
- **Sono compresi la posa e l'ancoraggio dei supporti, la tesatura delle reti, i raccordi ai manufatti esistenti e la chiusura delle piccole aperture individuate. Sezione e spessore dei profili, maglia della rete e tipologia degli ancoraggi saranno adeguati in funzione dei supporti e delle condizioni di posa.**
- **Punti prioritari individuati per la posa in quota e lavorazione:**
  - **Cancello e ingresso;**
  - **ingresso ovest;**
  - **muro ovest;**
  - **muro sud;**
  - **scala esterna sul perimetro est.**

I tempi di esecuzione, sono fissati in massimo **CINQUE GIORNATE DI LAVORO EFFETTIVO** con possibilità di avvio dell'esecuzione **sin dal 6.11.2026 e fino a conclusione lavori da concludere entro e non oltre il 10.11.2026**.
L'amministrazione si riserva la facoltà di posticipare e/o modificare l'inizio del servizio mediante comunicazione via PEC.
Eventuali comunicazioni da parte dell'O.E. dovranno pervenire tramite PEC al seguente indirizzo: ufficioacquisti@pec.conservatoriocosenza.it.
Con la partecipazione alla procedura e con la sottoscrizione del presente Capitolato l'operatore economico conferma di aver compreso e di accettare le **condizioni minime suddette** e dichiara di avere piena contezza degli spazi sui quali intervenire sulla base di quanto sopra specificato avendo provveduto a eseguire idonei e approfonditi sopralluoghi presso tutti gli spazi interessati.
Tutte le attività oggetto del presente Capitolato dovranno essere svolte in conformità agli accordi presi con il RUP e/o con i DEC e/o persona delegata o incaricata dalla stazione appaltante.
L'affidatario è responsabile, secondo le norme dell'ordinamento in vigore per eventuali danni cagionati a cose e/o persone durante l'esecuzione del contratto ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni cagionati.
Unitamente all'OFFERTA ECONOMICA compilata e firmata digitalmente, l'Operatore Economico dovrà caricare sul MePA altresì il presente Capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione.

Art. 2 – Modalità di esecuzione

Il Conservatorio si riserva di poter modificare le modalità di esecuzione descritte, di introdurre nuove modalità, di definire/modificare gli attuali standard, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Operatore Economico.
Tutte le ulteriori indicazioni relative a tempi e modi di svolgimento saranno fornite via PEC e/o sul luogo da persona delegata o incaricata dalla stazione appaltante.

Art. 3 – Affidamento

L'affidamento della fornitura è conferito all'esito di relativa Trattativa Diretta sul MePA.

L'offerente dovrà indicare il prezzo onnicomprensivo offerto per tutti i servizi richiesti dal presente atto (da intendersi oltre IVA).
L'importo massimo di affidamento è pari a € 12.000,00 oltre IVA di legge.

Art. 4 – Modalità di pagamento
La fattura dovrà essere emessa al completamento di tutte le attività oggetto del presente Capitolato.
La liquidazione avverrà entro 30 giorni dietro esibizione di fatture elettroniche con l'applicazione dello split payment, intestata a Conservatorio di Cosenza "Stanislao Giacomantonio", Via Portapiana, snc – Cosenza (CS), CAP 87100 con indicazione del Codice Univoco Ufficio (UFMLB4), e del CIG (Codice Identificativo Gara) da acquisire sulla piattaforma di e-procurement.
Il Conservatorio provvede alla liquidazione delle fatture, previa verifica dell'effettivo e regolare esecuzione dei lavori e solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta d'ufficio del DURC.
Qualsiasi comunicazione pre e post esecuzione del servizio oggetto della presente procedura deve essere inviata all'indirizzo PEC: ufficioacquisti@pec.conservatoriocosenza.it.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione
Il fornitore dovrà essere in possesso dei requisiti generali ex artt. 94-98 D.LGS. 36/2023 per tutta la durata del contratto.

Art. 6 – Termine di esecuzione del servizio
Il servizio dovrà essere espletato nei termini indicati all'art. 1.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare i termini di esecuzione per eventuali sopravvenute esigenze istituzionali.
L'eventuale esercizio della facoltà indicata al comma precedente, tramite PEC, non fa sorgere alcun diritto e/o risarcimento in capo all'Operatore Economico.

Art. 7 – Disposizioni e misure sulla sicurezza
L'Affidatario è tenuto a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso delle prestazioni indicate nel presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.LGS. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovranno adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
Il DUVRI non è stato redatto dal committente il quale ha valutato la non sussistenza di interferenze con altre imprese anche in ragione del fatto che presso l'istituto d e, pertanto, nessuna interferenza si realizza.
È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.
La ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 8 – Riservatezza dei dati e autorizzazione accesso FVOE
L'affidatario (e gli eventuali collaboratori), ai sensi del D.LGS. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR è tenuto alla riservatezza dei dati e alla non divulgazione dei dati desunti dal servizio affidato ed è, altresì, informato del trattamento dei suoi dati personali ai sensi della medesima normativa.
L'affidatario, con la sottoscrizione per accettazione del presente capitolato, manifesta sin d'ora la preventiva volontà di autorizzare la stazione appaltante all'accesso al FVOE 2.0 per eseguire i controlli di rito in relazione al presente affidamento e/o agli eventuali controlli a campione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la disciplina dei provvedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Art. 9 – Risoluzione del contratto e diritto di recesso
Nel caso in cui l'impresa affidataria rifiuti di eseguire o ritardi le prestazioni richieste dal presente Capitolato oppure violi in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, il Conservatorio potrà risolvere ogni rapporto con l'impresa stessa con diritto al risarcimento degli eventuali danni.
Nel caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti successivamente alla stipula del contratto, oltre a tutte le conseguenze previste dalla legge, si ha risoluzione automatica del contratto e il pagamento del corrispettivo

pattuito sarà dovuto solo per le prestazioni già eseguite, nei limiti dell'utilità ricevuta e fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente cagionati.
Sempre nel caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti successivamente alla stipula del contratto, l'Operatore Economico dovrà versare una penale pari al 10% del valore dell'appalto.
Inoltre, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'impresa, nel caso dovessero verificarsi:

✓ gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'impresa affidataria nonostante diffide formali dell'Amministrazione;

✓ qualora la ditta aggiudicataria non sia in grado di erogare un servizio qualitativamente apprezzabile sulla base dei rilievi proposti dal RUP o dal DEC se nominato;

✓ effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;

✓ fallimento dell'Affidatario;

✓ violazioni gravi e/o ripetute degli obblighi contrattuali non rimosse a seguito di contestazione formale elevata dal RUP o dal DEC se nominato, fra le quali verranno annoverate anche l'insufficienza e/o inadeguatezza del personale e/o dei mezzi utilizzati per i servizi;

✓ sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o responsabile tecnico dell'Affidatario per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

Il RUP o dal DEC se nominato provvederà a contestare le eventuali violazioni contrattuali e la conseguente risoluzione del contratto, per iscritto a mezzo Pec, all'Affidatario mediante apposito provvedimento.
Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione:

✓ si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e al rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;

✓ potrà avvalersi di altro operatore, nelle more dell'espletamento di eventuali, ulteriori e successive procedure.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Affidatario, non potranno essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.
A seguito della risoluzione del contratto l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione e nel limite dell'utilità ricevuta, fatta salva l'eventuale azione di risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione committente.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373 codice civile, con preavviso di almeno 15 gg decorrenti dalla data di ricezione, da parte del fornitore, della relativa comunicazione a mezzo pec.
In quest'ultima ipotesi la Stazione Appaltante resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite entro la data in cui il recesso ha efficacia.
L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto.

Art. 10 – Cessione del contratto
È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 11 – Controversie e foro competente
Qualora sorgessero delle contestazioni tra l'Amministrazione Committente e l'Affidatario si procederà con il tentativo di risoluzione bonaria nei termini previsti dalla normativa vigente. In caso di mancato accordo di transazione è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente di Cosenza.

Art. 12 – RUP e DEC
Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.LGS. 36/2023 è il Dott. Giuseppe Fiore.
PEC: ufficioacquisti@pec.conservatoriocosenza.it

Art. 13 – Tracciabilità dei pagamenti
L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e comunque entro la data di esecuzione delle prestazioni.

Art. 14 – Spese contrattuali
Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della Società/Ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

Art. 15 – Penalità

In caso di irregolarità ed inadempimenti, la penalità potrà venir irrogata in base ad un procedimento in contraddittorio tranne che nell'ipotesi prevista dal terzo comma dell'art. 9 del presente Capitolato che opera in automatico.
Unica formalità preliminare per la sua applicazione è l'inoltro per iscritto, tramite posta elettronica certificata, della contestazione degli addebiti, prevedendo un termine di cinque giorni dalla data del suo ricevimento per la presentazione di chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.
In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, il Conservatorio di Cosenza si riserva di applicare una penale per ogni inadempienza, salvo risarcimento del danno ulteriore.
Il Conservatorio di Cosenza applicherà le penali di seguito indicate:

- Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione, decorrente dalla richiesta via PEC del RUP: euro 1x1000 dell'importo netto ai sensi dell'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- Per ogni giorno solare di ritardo nella conclusione del servizio decorrente dall'inizio dell'esecuzione: 1x1000 dell'importo netto ai sensi dell'art. 126 d.lgs. 36/2023.

Gli importi addebitati a titolo di penale e le spese relative all'esecuzione in danno verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo.
Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del presente appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
Rimane fermo ogni diritto al risarcimento dei danni.
Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore.

Art. 16 – Disposizioni finali

Il Conservatorio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto del servizio da appaltare oppure, se aggiudicata, a non stipulare il contratto qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'avvio della procedura.
In ogni caso l'affidamento sarà perfezionato attraverso l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e di contestuale impegno di spesa a favore dell'impresa aggiudicataria.
Il Conservatorio si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dare seguito alla procedura per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa e anche qualora la procedura telematica sia già stata espletata.